

La realtà pavese posa la prima pietra di un nuovo stabilimento. Conferma la bontà della visione di due decenni fa»

Valvitalia, l'avventura cinese si espande

RIVANAZZANO TERME (Pavia)

Vent'anni di presenza in Cina, il gruppo Valvitalia li celebra con la posa della prima pietra del nuovo stabilimento produttivo di Wujiang, nella provincia di Jiangsu, che si estenderà su un'area di oltre 16mila metri quadrati e per il quale Valvitalia ha previsto un investimento superiore ai 10 milioni di euro. Il completamento dei lavori è previsto per il secondo semestre del 2027. «Vent'anni fa siamo stati tra i primi player del settore a intraprendere un percorso imprenditoriale in un mercato dalle grandi potenzialità come quello cinese - dice Salvatore Ruggeri, presidente di Valvitalia, azienda pavese attiva nel settore Oil&Gas -. La posa della prima pietra del nuovo stabilimento è il simbolo della fiducia che continuiamo a riporre nella Cina, confermando la bontà di quella visione».

Il nuovo impianto, parte integrante della Divisione Valves & Systems, è stato progettato secondo i più elevati standard di sicurezza e performance, e ospiterà attività di ingegneria, assemblaggio, saldatura, cladding e testing di valvole destinate principalmente per applicazioni in ambito energetico. Competenze italiane e cinesi saranno integrate in un modello operativo orientato all'innovazione, prevista occupazione per oltre 120 persone.

M.M.